

CANONICA

0434 364298

sacrocuorepn@gmail.com

PARROCI

don Omar Bianco

cel 340 253 2481

omarbianco2003@gmail.com

don Claudio Pagnutti

cel 340 681 0323

c.pagnutti@tiscali.it

VICARIO

don Luca Toffolon

cel 333 529 1109

luca96toffolon@gmail.com

WEB E SOCIAL

SITO INTERNET

sacrocuoreimmacolata.com

FACEBOOK

facebook.com/sacrocuorepn/

INSTAGRAM

sacrocuore_immacolata

YOUTUBE

Sacro Cuore Messe Live - Pn

TELEGRAM

t.me/Camminare_Insieme

CAMMINARE INSIEME

Per iscriversi alla newsletter
mandare un messaggio con
scritto "AVVISI" a:

MAIL

camminareinsiemepn@gmail.com

WHATSAPP

353 428 4133

ORARI CELEBRAZIONI

DOMENICA E FESTIVITA'

ore 8.30 e 11.00 S. CUORE

ore 10:00 IMMACOLATA

FERIALE

LUN - MER - VEN

ore 18.00 S. CUORE

MAR - GIO

ore 8.30 IMMACOLATA

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00 S. CUORE

ore 18.00 IMMACOLATA

Verificare eventuali
variazioni nella sezione
"APPUNTAMENTI"

CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



16 NOVEMBRE 2025

XXXIII DOMENICA DEL T. O. – ANNO C

Lectures: Malachia 3,19-20; Salmo 97; 2 Tessalonicesi 3,7-12; Luca 21,28

"IL" FINE DEL MONDO

Commento al Vangelo di **Ermes Ronchi**

Dov'è la buona notizia in questo Vangelo di catastrofi, apocalittico ed estremo?

Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete: guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati.

Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di pace dove "neppure un capello" andrà perduto. E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo; non la fine, ma il fine del nostro mondo. Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole:

- quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine;
- sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto;
- vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia.

E questo succede ogni volta che mi prendo cura di un pezzetto della mia terra e delle sue ferite. A partire dal mio piccolo metro quadrato.

Esagerato? Sì, ma così bello. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama.

Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo, non va perduto nessun frammento d'uomo;

nessun atto d'amore, nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza.

Sulla terra intera, come nel mio piccolo campo, imperano menzogna e violenza. E io, cosa posso fare?

Usare la strategia del contadino. Rispondere alla grandine piantando nuovi vigneti, e per ogni raccolto perduto oggi prepararne un altro per domani.

Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce. E perseverare, andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi.

Quel "ma" è come una resistenza, un'opposizione a tutto ciò che sembra vincere.

In piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e profondi: così vede i discepoli il vangelo.

Verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa terrena che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno. È meglio che tutto crolli, comprese le chiese più belle, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo.

Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?

Sì. Io credo di sì. Non dice: troverà ancora parrocchie, unità pastorali, diocesi, ma fede. Troverà quelli che credono che l'amore e la bellezza sono più forti della cattiveria, che la giustizia è più sana del potere. Quelli che credono che, nonostante tutte le smentite, questa storia non finirà nel caos o nel nulla, ma in un abbraccio.

Un abbraccio che ha nome 'Dio'.

16/11 - SINTESI DEL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA 9° GIOR. MOND. DEI POVERI

GIORNATA MONDIALE
DEI POVERI



Sei tu mio Signore
la mia Speranza

(...) **La speranza cristiana**, cui la Parola di Dio rimanda, è certezza nel cammino della vita, perché **non dipende dalla forza umana ma dalla promessa di Dio, che è sempre fedele.** (...) La speranza cristiana è come un'ancora, che fissa il nostro cuore sulla promessa del Signore Gesù, il quale **ci ha salvato con la sua morte e risurrezione e che tornerà di nuovo in mezzo a noi.** Questa speranza continua a indicare come vero orizzonte di vita i «nuovi cieli» e la «terra nuova» (2Pt 3,13), dove l'esistenza di tutte le creature troverà il suo senso autentico, poiché **la nostra vera patria è nei cieli** (cfr Fil 3,20).

La città di Dio, di conseguenza, ci impegna per le città degli uomini. Esse devono fin d'ora iniziare a somigliarle. **La speranza, sorretta dall'amore di Dio riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr Rm 5,5), trasforma il cuore umano in terra feconda, dove può germogliare la carità per la vita del mondo.** La Tradizione della Chiesa riafferma costantemente questa circolarità fra le tre virtù teologali: **fede, speranza e carità.** La speranza nasce della fede, che la alimenta e sostiene, sul fondamento della carità, che è la madre di tutte le virtù. **E della carità abbiamo bisogno adesso.**

Non è una promessa, ma una realtà a cui guardiamo con gioia e responsabilità: ci coinvolge, orientando le nostre decisioni al bene comune. Chi manca di carità, invece, non solo manca di fede e di speranza, ma toglie speranza al suo prossimo. Il biblico invito alla speranza porta dunque con sé il dovere di assumersi coerenti responsabilità nella storia, senza indugi. **La carità, infatti, «rappresenta il più grande comandamento sociale»** (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1889). La povertà ha cause strutturali che devono essere affrontate e rimosse. Mentre ciò avviene, **tutti siamo chiamati a creare nuovi segni di speranza che testimoniano la carità cristiana**, come fecero molti santi e sante in ogni epoca.

Gli ospedali e le scuole, ad esempio, sono istituzioni create per esprimere l'accoglienza dei più deboli ed emarginati. Essi dovrebbero far parte ormai delle politiche pubbliche di ogni Paese, ma guerre e diseguaglianze spesso ancora lo impediscono. Sempre più, segni di speranza diventano oggi le case-famiglia, le comunità per minori, i centri di ascolto e di accoglienza, le mense per i poveri, i dormitori, le scuole popolari: quanti segni spesso nascosti, ai quali forse non badiamo, eppure così importanti per scrollarsi di dosso l'indifferenza e provocare all'impegno nelle diverse forme di volontariato!

I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati, perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano **la verità del Vangelo.**

Perciò la Giornata Mondiale dei Poveri intende ricordare alle nostre comunità che **i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale. Non solo del suo aspetto caritativo, ma ugualmente di ciò che la Chiesa celebra e annuncia.** Dio ha assunto la loro povertà per renderci ricchi attraverso le loro voci, le loro storie, i loro volti. Tutte le forme di povertà, nessuna esclusa, sono una chiamata a vivere con concretezza il Vangelo e a offrire segni efficaci di speranza.

Questo è l'invito che giunge dalla celebrazione del Giubileo. Non è un caso che la Giornata Mondiale dei Poveri si celebri verso la fine di quest'anno di grazia. Quando la Porta Santa sarà chiusa, dovremo custodire e trasmettere i doni divini che sono stati riversati nelle nostre mani lungo un intero anno di preghiera, conversione e testimonianza. **I poveri non sono oggetti della nostra pastorale, ma soggetti creativi che provocano a trovare sempre nuove forme per vivere oggi il Vangelo.** Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarci e rassegnarsi. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte può accadere che siamo noi stessi ad avere meno, a perdere ciò che un tempo ci pareva sicuro: un'abitazione, il cibo adeguato per la giornata, l'accesso alle cure, un buon livello di istruzione e di informazione, la libertà religiosa e di espressione.

Promuovendo il bene comune, la nostra responsabilità sociale trae fondamento dal gesto creatore di Dio, che dà a tutti i beni della terra: come questi, così anche i frutti del lavoro dell'uomo devono essere equamente accessibili. **Aiutare il povero è infatti questione di giustizia, prima che di carità. Come osserva Sant'Agostino: «Tu dai del pane a chi ha fame, ma sarebbe meglio che nessuno avesse fame, anche se in tal modo non si avrebbe nessuno cui dare. Tu offri dei vestiti a chi è nudo, ma quanto sarebbe meglio se tutti avessero i vestiti e non ci fosse questa indigenza»** (Commento a 1Gv, VIII, 5).

Auspicio dunque che quest'Anno Giubilare possa incentivare lo sviluppo di politiche di contrasto alle antiche e nuove forme di povertà, oltre a nuove iniziative di sostegno e aiuto ai più poveri tra i poveri. Lavoro, istruzione, casa, salute sono le condizioni di una sicurezza che non si affermerà mai con le armi. Mi congratulo per le iniziative già esistenti e per l'impegno che viene profuso ogni giorno a livello internazionale da un gran numero di uomini e donne di buona volontà.

Affidiamoci a Maria Santissima, Consolatrice degli afflitti, e con lei innalziamo un canto di speranza facendo nostre le parole del Te Deum: «In Te, Domine, speravi, non confundar in aeternum – In te, Signore, ho sperato, non sarò mai deluso».

16/11 - GIUBILEO DEI POVERI

In occasione della **IX Giornata Mondiale dei Poveri**, che quest'anno coincide con il Giubileo dei Poveri, la nostra Chiesa diocesana vivrà un momento di grazia e comunione con il "Pellegrinaggio di Speranza", segno concreto di vicinanza e condivisione con le persone che vivono situazioni di fragilità e vulnerabilità. L'appuntamento è per **domenica 16 novembre 2025, con partenza alle ore 15.30 dal cortile della chiesa di Don Bosco a Pordenone.** Il pellegrinaggio si snoderà per le vie della città e **si concluderà presso la chiesa di San Francesco in via Cappuccini**, dove avrà luogo un momento di preghiera presieduto dal Vescovo S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini. L'invito è rivolto a **tutte le comunità, alle associazioni e ai fedeli della diocesi**, per testimoniare insieme una Chiesa che cammina con i poveri, animata dalle parole di Papa Francesco e dall'esortazione apostolica Dilexi Te, che ci richiama a "cercare, conoscere, animare e promuovere i segni di speranza" già presenti nei nostri territori.

9/11 AL S. CUORE - 44° FESTA DEL RINGRAZIAMENTO PARROCCHIALE GIUBILEO, RIGENERAZIONE DELLA TERRA E SPERANZA PER L'UMANITÀ

In quest'anno giubilare, che ci vede pellegrini di speranza, abbiamo estrapolato dal messaggio della Cei per questa giornata nazionale alcune tematiche: **Custodire il creato, Mutamenti climatici, Pratiche agroecologiche, Legami familiari, Agricoltura e legalità, Fede e speranza ed Eucarestia: festa e riposo.**

Le installazioni presenti nel sagrato sono frutto dell'impegno dei **gruppi di catechismo di prima-seconda media e terza media-prima superiore** che, insieme alla famiglia Tomasella, hanno creato un percorso tematico su cui riflettere e porsi degli interrogativi.

A tutte le età si può dare un contributo per **salvaguardare l'ambiente** anche con piccoli gesti quotidiani; è giusto conoscere **le difficoltà che a volte gli agricoltori devono affrontare** a causa di **agenti esterni** per capire che i nostri piatti sono pieni perché qualcuno ha dedicato **tempo, cura e competenza** nella coltivazione di frutta, verdura, ortaggi e bestiame.

La **tavola** su cui mangiamo: simbolo di **famiglia** che si riunisce, di **relazioni** e per noi cristiani, richiamo all'**ultima cena** e all'istituzione dell'**Eucarestia**.

Quindi domenica, settimo giorno della settimana, che Dio nella Genesi dedicò **al riposo e alla contemplazione** di ciò che aveva creato, è stato bello **festeggiare il Ringraziamento insieme alla comunità, in una chiesa piena soprattutto di bambini e ragazzi con le loro famiglie.**

Un **grazie particolare alla famiglia Tomasella** che anche quest'anno ci ha dato la possibilità di sensibilizzare i ragazzi e renderli partecipi della liturgia.



MOSTRA ITINERANTE "BEATO LUIGI NOVARESE, APOSTOLO DEI MALATI"

Il Centro Volontari della Sofferenza (CVS) diocesano, in collaborazione con don V. Nistor, responsabile della Past. della Salute, promuove la mostra itinerante "Il Beato Luigi Novarese, apostolo dei malati" che, a Pordenone, sarà ospitata:

- dal 9 al 21 novembre 2025 presso la Cappella dell'**Ospedale di Pordenone**
- dal 21 dicembre 2025 al 2 gennaio 2026 presso la Chiesa di **San Giuseppe in Borgomeduna**

24/11 A CORDENONS

In occasione della G.M. contro la violenza sulle donne, l'Azione Cattolica, l'UP e il Comune di Cordenons organizzano l'incontro **"Sani conflitti per sane relazioni: come gestire il conflitto"**.

Relatore: S. Bartolomei
Lunedì 24 novembre alle ore 20.45 presso la sala consiliare del Centro Culturale "A. Moro" di Cordenons.

Gruppo Adulti di Azione Cattolica
Unità Pastorale di Cordenons
Comune di Cordenons

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

SANI CONFLITTI PER SANE RELAZIONI

COME GESTIRE IL CONFLITTO

Relatore:
Stefano Bartolomei
Conflict Counselor & Trainer
Lavora nel campo dell'educazione e della formazione, accompagnando persone e gruppi in percorsi di crescita personale e relazionale.

24 NOV 2025
ORE 20:45

SALA CONSILIARE
PRESSO IL CENTRO CULTURALE
"ALDO MORO" DI CORDENONS

18/11 - GIOR. NAZ. DI PREGHIERA PER LE VITTIME E I SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI

"**Rispetto: generare relazioni autentiche**" è il tema scelto per celebrare la quinta giornata nazionale di preghiera indetta dalla CEI per le vittime e i sopravvissuti agli abusi commessi nella comunità ecclesiale.

Il **Servizio Diocesano per la Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili** in questa occasione invita quanti hanno a cuore la protezione e la cura dei membri più piccoli delle nostre comunità ad una **Veglia di preghiera**

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE ALLE ORE 20.30,
PRESSO LA CHIESA DI SAN MAURO MARTIRE A MANIAGO
presieduta dal Vicario Generale don Roberto Tondato.

Sarà l'occasione per chiedere al Signore il perdono per quanto avvenuto, il coraggio di cercare la verità e l'energia per impegnarsi a diffondere sempre più una cultura di rispetto e attenzione alla dignità dei più fragili.





Papa Leone XIV

@Pontifex_it

Con grande dolore seguo le tragiche notizie che giungono dal #Sudan.

Violenze indiscriminate contro donne e bambini, attacchi ai civili inermi e gravi ostacoli all'azione umanitaria stanno causando sofferenze inaccettabili.

#Preghiamolnsieme affinché il Signore tocchi i cuori dei responsabili. Rinnovo un accorato appello alle parti coinvolte per un cessate-il-fuoco e l'apertura urgente di corridoi umanitari.

Invito, infine, la comunità internazionale a intervenire con decisione e generosità.

TANTI TANTI AUGURI A...

...il nostro **Vescovo Giuseppe** che il 10 novembre ha compiuto gli anni!

...il **Vescovo Emerito Ovidio** che l'11 novembre ha celebrato 25 anni di ordinazione episcopale!

...**don Omar** che il 12 novembre ha festeggiato il compleanno agli Esercizi Spirituali!

Grati per la loro presenza nelle nostre comunità, li affidiamo al Signore e li accompagniamo con affetto e con la preghiera.



TAVOLO EDUCATIVO don Lorenzo Milani

dalla parte di chi resta indietro

Cari amici del Tavolo, gli incontri riprendono **giovedì 20 novembre, ore 18.00**. Il Tavolo si propone come occasione per fermarsi e imparare da quanto accade confrontandoci insieme tra diverse prospettive.

Per info e iscrizioni <https://www.bereshit.it/>

d.Dario - coordinatore del Tavolo

APPUNTAMENTI

SABATO 15 NOVEMBRE

ore 18.00 al S. Cuore S. Messa animata dall'Agesci

ore 20 a Madonna di Rosa Giubileo delle Corali

DOMENICA 16 NOVEMBRE

9a Giornata Mondiale dei Poveri

LUNEDI' 17 NOVEMBRE

ore 20.30 al S. Cuore Incontro del Gr. Liturgico con i referenti di gruppi e associazioni per la preparazione del Tempo di Avvento/Natale

MARTEDI' 18 NOVEMBRE

ore 20.30 a Maniago Veglia di Preghiera per le vittime di abusi (dettagli all'interno)

VENERDI' 21 NOVEMBRE - G.M. Gioventù

ore 20.30 a Concordia Sag. Pellegrinaggio di speranza per tutti i giovani della nostra diocesi

CARITAS DIOC. NATALEINSIEME '25

Quest'anno il pranzo comunitario di Natale sarà ospitato dalla **Parrocchia di San Francesco**, Piazza San Gottardo 3, Pordenone. La Caritas diocesana è alla ricerca di volontari e volontarie! Vorresti dedicare il giorno di Natale agli altri? Contattaci al numero 0434 546853 o manda un'email a nataleinsieme9@gmail.com

Sante Messe



SABATO 15 NOVEMBRE	
ore 18.00 Immacolata	+ Graziella
ore 18.00 S. Cuore	
DOMENICA 16 NOVEMBRE	
ore 8.30 S. Cuore	++ def fam Borromeo
ore 10.00 Immacolata	
ore 11.00 S. Cuore	+ Genoveffa Dal Ben
LUNEDI' 17 NOVEMBRE	
ore 18.00 S. Cuore	++ def fam Roman e Canton ++ def fam Tomasella
MARTEDI' 18 NOVEMBRE	
ore 8.30 Immacolata	
MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE	
ore 18.00 S. Cuore	+ Ennia Darbo + Severino Fiorenzato ++ Venerino, Jole, Carlina e familiari
GIOVEDI' 20 NOVEMBRE	
ore 8.30 Immacolata	
VENERDI' 21 NOVEMBRE	
ore 18.00 S. Cuore	+ Ernesto Moro

DONA UN LIBRO ALLA NOSTRA SCUOLA IN QUESTE LIBRERIE:

#IOLEGGOPERCHÉ

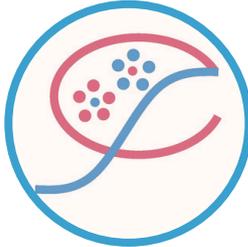
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

7-16 NOVEMBRE 2025

Un'iniziativa di

AIE Associazione
Italiana
Editori

10 ANNI
DAL 1969


Libreria Giunti
C.so V. Emanuele II, 31/b (Pn)

Città del Sole
P.le XX Settembre, 21 (Pn)


Al Segno
Vicolo del Forno, 2 (Pn)

Libreria Ubik
C.so V. Emanuele II, 19 (Pn)


SPARGI LA VOCE TRA I TUOI AMICI!

PASSAPAROLA!



Sostenuta da

In collaborazione con

Con il patrocinio di

Con il supporto di

*Lasciate che
i piccoli
vengano a me*
(Mc 10,14)

RI
SPE
TTO

GENERARE
RELAZIONI
AUTENTICHE

*Servizio Nazionale
per la tutela minori
e adulti vulnerabili
della Conferenza
Episcopale Italiana*



18 NOVEMBRE 2025
V GIORNATA NAZIONALE
DI PREGHIERA PER LE VITTIME
E I SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI

18 novembre ore 20.30
Parrocchia San Mauro Martire
Maniago

PELLEGRINAGGIO
DI SPERANZA DEI GIOVANI

e

GMG DIOCESANA



«Anche
voi date
testimonianza,
perché siete
con me»

(Gv 15,27)

Venerdì **21** NOVEMBRE
ore 20:30

Ritrovo presso l'oratorio S. Stefano
di Concordia Sagittaria
in via Spareda 33

AVVISO SACRO





Gruppo Adulti di Azione Cattolica
Unità Pastorale di Cordenons

Comune di Cordenons



In occasione della
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

SANI CONFLITTI PER SANE RELAZIONI COME GESTIRE IL CONFLITTO

Relatore:

Stefano Bartolomei

Conflict Counselor & Trainer

Lavora nel campo dell'educazione e della formazione, accompagnando persone e gruppi in percorsi di crescita personale e relazionale.



**24 NOV
2025
ORE 20:45**

**SALA CONSILIARE
PRESSO IL CENTRO CULTURALE
"ALDO MORO" DI CORDENONS**



Associazione Voce Donna

CENTRO ANTIVIOLENZA



GLI OCCHI DELL'AFRICA

SULL'



XIX EDIZIONE
RASSEGNA DI CINEMA
E CULTURA AFRICANA

PORDENONE
04.11 - 20.12.25

Questa 19ª edizione de *Gli occhi dell'Africa* si orienta sul fronte della cronaca, affrontando temi che interessano il continente da due punti di osservazione. Uno interno, che ragiona sul proprio passato, come nel corto che racconta un pezzo della storia della resistenza algerina, e su alcuni problemi che ancora l'attanagliano, come il matrimonio precoce delle bambine. Un altro sguardo è quello che mette in comunicazione la realtà africana con l'Occidente, con la nostra fascinazione verso la natura meravigliosa dei grandi parchi, messa in pericolo dallo sfruttamento delle risorse e dalla crisi climatica. Una serata è dedicata alla città di Khartoum, capitale del Sudan, dove è in corso una sanguinosa guerra civile. Un conflitto che appartiene al mondo delle notizie lontane da noi, e per lo più sconosciute alla maggioranza. La nostra rassegna di cinema e cultura africana cerca sempre di portare alla ribalta argomenti di cui si parla poco, per darne rilievo, anche con l'aiuto di esperti. Non mancherà un'attenzione al tema delle migrazioni e alle conseguenze che portano alle persone, come si può vedere nel corto A.O.C., senza dimenticare un pizzico d'ironia.

PROGRAMMAZIONE

VENERDÌ 14 NOVEMBRE
ORE 20.45
CINEMAZERO

FILM
SEARCHING FOR AMANI

Interviene Raffaella Zorza

VENERDÌ 21 NOVEMBRE
ORE 20.45
CINEMAZERO

FILM
NAWI

VENERDÌ 28 NOVEMBRE
ORE 18.30
SPAZIOZERO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
**CHE COLPA NE HO IO SE
SONO NATO IN CONGO
ALL'OMBRA DI UN MANGO?**

Interviene Eva Crosetta

VENERDÌ 28 NOVEMBRE
ORE 20.45
CINEMAZERO

FILM
KHARTOUM

VENERDÌ 5 DICEMBRE
ORE 18.30
SPAZIOZERO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
LAMPEDUSA

Interviene Dionigi Albera

VENERDÌ 5 DICEMBRE
ORE 20.45
CINEMAZERO

SERATA CORTI
MI SON DE PORDENON

**STORIE, COLORI, RADICI
LE COMUNITÀ AFRICANE
DI PORDENONE SI RACCONTANO**

THE YELLOW PLANE

**A.O.C. APPELLATION
D'ORIGINE CONTRÔLÉE**

Intervengono
Hadjer Sebata,
Glenda Basei,
Alessandro Pasian
e Francesco Guazzoni

CENTRO CULTURALE
CASA DELLO STUDENTE ZANUSSI
DI PORDENONE

INCONTRI
SCOPRENDO L'AFRICA

In collaborazione con
Università della Terza Età di Pordenone Aps

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE
ORE 15.30

**ANANDA DEVI
EVA DALLE SUE ROVINE
E IL SARI VERDE**

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE
ORE 15.30

**TANZANIA, PARCHI ED
ESPERIENZE DI VOLONTARIATO**

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE
ORE 15.30

**LA SOSTENIBILITÀ IN AFRICA
ALCUNI ESEMPI VIRTUOSI
IN TANZANIA**

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE
ORE 17.15
CENTRO CULTURALE
CASA DELLO STUDENTE
ZANUSSI DI PORDENONE

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA
100 AFRICHE

SABATO 22 NOVEMBRE
ORE 20.45
TEATRO ZANCANARO, SACILE

MUSICA
LES AMAZONES D'AFRIQUE

Nell'ambito de *Il volo del jazz*

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE
ORE 20.45
CAPITOL

TEATRO
**I GIGANTI
DELLA FORESTA EQUATORIALE**

SABATO 24 GENNAIO 2026
ORE 17.00
MEDIATECA CINEMAZERO

LABORATORIO
IL SAFARI CHE VORREI

TUTTI I FILM SONO DISPONIBILI PER MATINÉE ORGANIZZATE PER LE SCUOLE
Per richiedere la proiezione e informazioni: Tel. 0434 520404 / didattica@cinemazero.it

I relatori incontrano le scuole superiori di Pordenone
sabato 15 novembre e 29 novembre, alle ore 9.30, presso Sala Grande di Cinemazero

OLTRE I MURI The Dreamers

Evento di promozione e sensibilizzazione Presentazione mostra

Il progetto "The Dreamers" si occupa dell'inserimento formativo e lavorativo di donne vulnerabili e giovani dei quartieri di Sandogo, Boassa e Wapassy a Ouagadougou, capitale del Paese africano del Burkina Faso per promuovere percorsi di autoimprenditorialità rivolti soprattutto alle donne per far sì che possano generare da sole un reddito per far vivere le proprie famiglie, offrendo formazione, competenze professionali e accompagnamento mirato.

A cura della **Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo**
e Assessorato alle Pari Opportunità

Sabato 22
novembre ore **11.00**

Sala Consiliare
Palazzo Burovich de Zmajevich

MOSTRA:

Visite guidate da 45' su prenotazione
con messaggio whatsapp al 333 6217360

sabato 22 e 29 ore 15:00; 16:00;
domenica 23 e 30 ore 15:00; 16:00; 17:00;



ingresso libero